MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la partecipazione dello Stato alla copertura dei disavanzi
d'esercizio della Società della ferrovia elettrica Lugano - Tesserete

(del 2 agosto 1966)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

La Società anonima per la ferrovia elettrica Lugano - Tesserete ha chiesto all'Ufficio federale dei trasporti, il 10 maggio 1966, un aiuto federale e cantonale per la copertura del disavanzo d'esercizio registrato nel 1964.

A' sensi dell'art. 58 della legge federale sulle ferrovie (LFF) del 20 dicembre 1957 la Confederazione può soccorrere le imprese ferroviarie concessionarie oberate, finchè sono indispensabili al traffico generale del paese o di una sua regione, allo scopo di mantenere l'esercizio. Il soccorso è concesso normalmente nella forma di sussidio, e in casi particolari nella forma di mutui gratuiti a breve scadenza.

A' sensi dell'art. 60 LFF il soccorso concesso dalla Confederazione presuppone la partecipazione dei Cantoni interessati. Spetta ai Cantoni decidere se i Comuni o altri enti di diritto pubblico devono pure essere chiamati a contribuire.

L'Ufficio federale dei trasporti ha proceduto alla verifica della contabilità dell'impresa e ha constatato che son adempiute le condizioni per accordare il soccorso previsto dalla LFF. Ha determinato in Fr. 46.520,— l'importo che entra in linea di conto per la copertura del disavanzo d'esercizio 1964.

La Confederazione è disposta ad assumere i 2/3 di questo importo, ossia franchi 31.013,—, alla condizione che il Cantone partecipi prendendo a suo carico il rimanente terzo, ossia Fr. 15.507,—.

Il Cantone non può sottrarsi a questo intervento, conditio sine qua non per l'applicazione di una giustificata misura di soccorso prevista dall'ordinamento federale in favore di imprese che provvedono a un servizio pubblico di trasporto.

La Società della ferrovia elettrica Lugano - Tesserete — di cui lo Stato detiene 1/3 circa del capitale azionario — attribuisce il disavanzo a spese di carattere straordinario che hanno gravato il conto d'esercizio in questione e fra queste: lo studio per la trasformazione della ferrovia, le importanti spese di manutenzione e di riattazione, il versamento di un importo alla cassa pensione effettuato nel quadro del nuovo ordinamento riguardante la sistemazione degli oneri per il personale.

Anche i minori introiti hanno contribuito a creare la situazione di disagio della Società. Dalla relazione annuale del Consiglio di amministrazione si rilevano le seguenti differenze:

<i>introiti</i>		
<i>1962</i>	<i>1963</i>	<i>1964</i>
Fr. 343.896,—	Fr. 323.986,—	Fr. 320.903,—

Questi minori introiti sono dovuti in parte al minor traffico viaggiatori.

L'Ufficio federale dei trasporti non esclude in modo assoluto che la ferrovia elettrica Lugano - Tesserete possa rifondere la somma deficitaria della gestione

1964 mediante guadagni di futuri anni contabili e quindi il soccorso è concesso sotto forma di mutuo gratuito, con la precisazione che, se nei prossimi anni il rimborso non venisse eseguito, il mutuo gratuito accordato potrebbe essere convertito in un sussidio a fondo perso.

Appare evidente che tale principio deve per analogia essere adottato dal Cantone per il versamento dell'importo a suo carico.

E' chiaro che l'attuale situazione della ferrovia Lugano - Tesserete — e quella della ferrovia Lugano - Cadro - Dino per la quale è pure all'esame una domanda di soccorso — impone la trasformazione dell'esercizio. Il problema è già allo studio da qualche tempo ad opera delle due amministrazioni ferroviarie, del Dipartimento delle pubbliche costruzioni e dell'Ufficio federale dei trasporti. Già sono state eseguite le necessari perizie.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della ferrovia Lugano - Tesserete del 4 dicembre 1965 ha già aderito al principio della trasformazione. Ancora non è intervenuta una decisione sulle modalità dell'operazione: ristrutturazione delle società interessate (fusione) e nuovo mezzo di esercizio (servizio filoviario o automobilistico). Appena terminate le pratiche in corso sarà presentato il relativo messaggio al Gran Consiglio.

Poichè tuttavia l'esercizio 1965 si è pure chiuso con un passivo, anche se minore, circa 12.000,— franchi, e la situazione è precaria, si giustifica — per analogia con quanto proposto dal Consiglio di Stato con il messaggio 30 gennaio 1959 concernente il secondo periodo di risanamento della ferrovia delle Centovalli e con quanto deciso dal Gran Consiglio su quell'oggetto l'11 maggio 1959 — una clausola generale nel decreto legislativo che autorizzi il Consiglio di Stato a partecipare alla copertura di altri disavanzi d'esercizio della ferrovia Lugano - Tesserete, sino a trasformazione avvenuta, in ragione di un terzo, ritenuto che i due terzi sono a carico della Confederazione. Le uscite relative saranno contemplate nella voce del bilancio ordinario « Soccorso alle imprese di trasporto », già istituita per la copertura di 1/3 dei disavanzi d'esercizio delle FART a' sensi del citato decreto legislativo 11 maggio 1959.

Come già deciso trattando appunto del secondo periodo di risanamento della ferrovia delle Centovalli (cfr. messaggio 30 gennaio 1959, rapporto della Commissione della Gestione del 4 maggio 1959 e D.L. 11 maggio 1959) e confermato trattando della sostituzione della ferrovia della Vallemaggia (cfr. messaggio 7 settembre 1965, rapporto della Commissione della Gestione del 7 ottobre 1965 e DL 20 ottobre 1965), e per le stesse ragioni, si possono esonerare i Comuni dalla partecipazione alla copertura di questi disavanzi.

Per questi motivi vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

F. Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la copertura dei disavanzi d'esercizio
della società della ferrovia elettrica Lugano - Tesserete

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

vista la legge federale sulle ferrovie del 20 dicembre 1957 ;

visto il messaggio 2 agosto 1966 n. 1390 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un contributo di franchi 15.507,—, quale mutuo gratuito, alla Società della ferrovia Lugano - Tesserete in Tesserete per la copertura di 1/3 del disavanzo dell'esercizio 1964.

Art. 2. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a partecipare alla copertura di eventuali altri disavanzi d'esercizio della Società della ferrovia elettrica Lugano - Tesserete in ragione di un terzo, ritenuto che i due terzi sono a carico della Confederazione.

Art. 3. — I contributi di cui alle cfr. 1 e 2 vanno iscritti alla voce di bilancio « Soccorso alle imprese di trasporto ».

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.